

Aperitivo con l'autore Sabato alle 18

Torna il biologo che scrive gialli

VILLADOSSOLA - Marcello Ianni è tornato a Villadossola: scrittore, già ghostwriter, non ne vuole più sapere di scrivere per gli altri e così ha deciso di tornare al paese d'origine e di scrivere solo per se stesso. Tutto facile. Ma solo in apparenza, perché Ianni scrive gialli e, quando il delitto avviene veramente, il primo ad essere sospettato è proprio lui, che sembra anticipare sempre le mosse dell'assassino. Le vicende di Marcello Ianni sono raccontate nel giallo *"L'ultimo fuoco della notte"*, scritto da **Marcoenrico Manoni** e pubblicato dalla Libreria "la Pagina" di Ponta e Fasoletti.

Il libro verrà presentato sabato 15 dicembre alle ore 18 presso la sala ex biblioteca della "Fabbrica". Manoni, nato a Domodossola e cresciuto all'imbocco della valle Antrona, lungo le sponde del torrente Ovesca, è un biologo e biotecnologo con un curriculum fitto di pubblicazioni scientifiche e ben dieci brevetti all'attivo. Dopo essere stato in diver-



si luoghi del mondo, oggi vive e lavora a Milano. Ha scritto saggi, novelle e racconti, alcuni dei quali premiati in concorsi letterari e inclusi in antologie. Nel 2014 ha pubblicato la raccolta di racconti *"Valnòs"* (Giovane Holden Edizioni) e nel 2016 *"Storia e leggenda del Serpentegatto - L'ultima fantastica creatura della tradizione popolare alpina"*. Al termine della presentazione il pubblico è invitato all'aperitivo con l'autore.

Danila Tassinari

ALLA FABBRICA

Presentazione del giallo ambientato a Villadossola

Non è la prima volta che l'Ossola viene scelta come sfondo per ambientare romanzi, gialli soprattutto. Nell'ultimo caso Villadossola è al centro del libro «L'ultimo fuoco della notte», scritto da Marco Enrico Manoni, edito dalla casa editrice La Pagina. La presentazione è in programma oggi alle 18 alla Fabbrica. Protagonista del libro uno scrittore che ritornato a Villadossola viene coinvolto in un omicidio.

«È un giallo immerso in una commedia - spiega Manoni, classe 1959 che ha vissuto fino all'adolescenza a Villa -. È un giallo "anomalo", manca la figura del detective. I personaggi interagiscono coi carabinieri e la risoluzione del caso avviene attraverso varie vicende». Nato a Domo, Manoni si è laureato a Milano in scienze biologiche. Il suo mondo lavorativo è quello della scienza: ora è dirigente di una società di biotecnologie mediche. «Scienza e scrittura sono passioni che mi porto dietro da quando era piccolo» dice Manoni. C. AT. —

 © 2018 NEA ALL RIGHTS RESERVED

da La Stampa del 15 dicembre 2018